

## 7. Diplomi universitari e lauree in ingegneria chimica e tecnologie chimiche

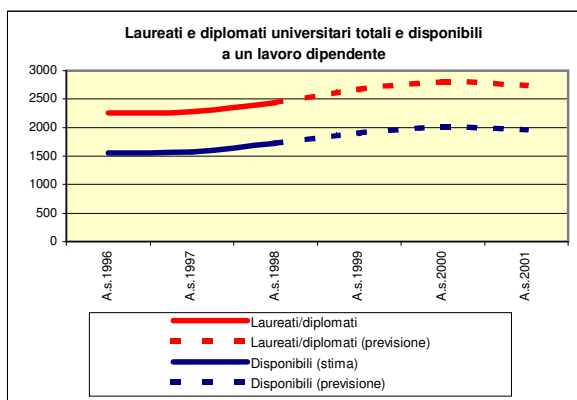
Vengono considerate in questo gruppo le lauree in chimica e in chimica industriale, nonché il corso di laurea e il diploma universitario in ingegneria chimica.

Il periodo del “boom” delle iscrizioni ai corsi di laurea appartenenti a questo gruppo è ormai terminato e in questi ultimi anni il numero delle matricole ha iniziato a scendere, anche se lentamente. I laureati ad indirizzo chimico si aggirano, secondo le stime, sui 2.700 all'anno (circa tre quarti dei quali sono interessati a un'occupazione alle dipendenze), a fronte di 1.260 assunzioni pianificate dal mondo delle imprese private. Non vanno però dimenticate le possibilità di impiego anche nel settore pubblico (che l'indagine Excelsior ancora non considera) e lo sbocco della libera professione o, comunque, del lavoro autonomo. Va però detto che le imprese non segnalano particolari difficoltà nel reperimento di risorse con questo profilo, pur rivolgendosi nella maggioranza dei casi (63,5%) a persone che hanno già maturato esperienze lavorative. I dati a disposizione sembrano dunque offrire indicazioni contrastanti: una domanda di queste figure abbastanza sostenuta, ma che non privilegia i giovani neolaureati e neodiplomati.

Le aziende orientate ad assumere giovani al primo impiego appartengono soprattutto al settore chimico-farmaceutico, seguito a distanza dalle case distributrici di prodotti farmaceutici all'ingrosso. Tra le professioni richieste non figurano soltanto quelle di tipo strettamente “tecnico” (tecnici di laboratorio chimico, ricercatore e analista chimico, assistente alla produzione) ma anche, e per di più in misura decisamente rilevante, quelle appartenenti all'area “commerciale” (tecnici di vendita e distribuzione, informatori medico-scientifici, addetti all'informazione ai clienti). Soprattutto per queste ultime, le aziende prevedono di realizzare attività di formazione ad integrazione della preparazione tecnico-specialistica acquisita all'università. Esiste poi una concorrenza abbastanza elevata da parte di laureati in discipline affini (farmacia e tecnologie farmaceutiche) o anche di diplomati (come nel caso dei periti chimici), soprattutto per le professioni a maggiore contenuto tecnico e operativo.

### I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma. Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

## 7. Diplomi universitari e lauree in ingegneria chimica e tecnologie chimiche

### LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓			
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓			
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓	✓	
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓			
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓			
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↙	↙	↙		
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↖				

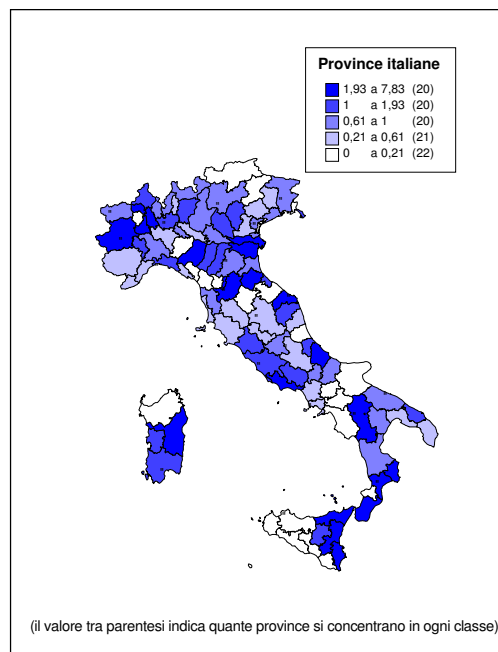
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

### LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
<b>Nord Ovest</b>	<b>550</b>	<b>39,1%</b>
Piemonte	200	62,2%
V. d' Aosta	-	-
Lombardia	320	25,5%
Liguria	20	26,1%
<b>Nord Est</b>	<b>290</b>	<b>38,5%</b>
Trentino A. A.	10	40,0%
Veneto	90	58,1%
Friuli V. G.	20	33,3%
Emilia R.	170	29,0%
<b>Centro</b>	<b>240</b>	<b>36,4%</b>
Toscana	70	36,5%
Umbria	10	62,5%
Marche	30	89,7%
Lazio	130	22,7%
<b>Sud e Isole</b>	<b>190</b>	<b>26,3%</b>
Abruzzo	30	13,8%
Molise	-	-
Campania	20	10,0%
Puglia	20	57,1%
Basilicata	10	-
Calabria	20	69,6%
Sicilia	50	30,6%
Sardegna	30	-
<b>Tot. Italia</b>	<b>1.260</b>	<b>36,5%</b>

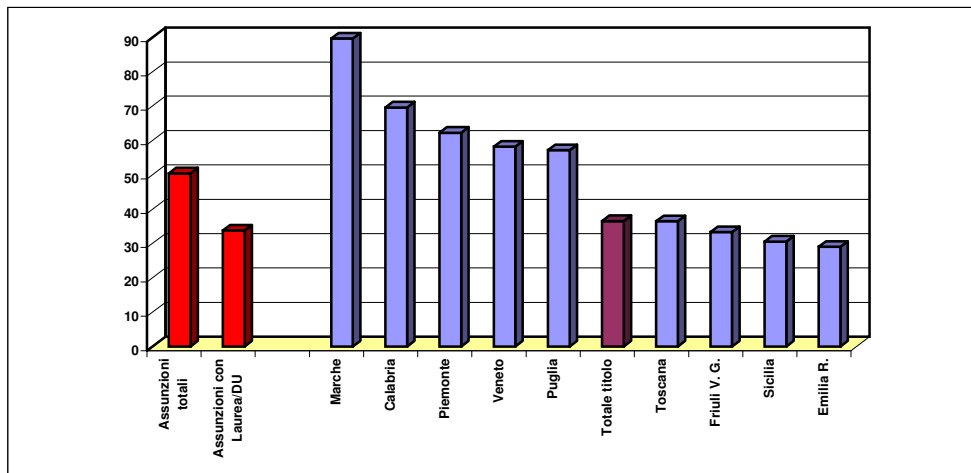
...e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

### L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

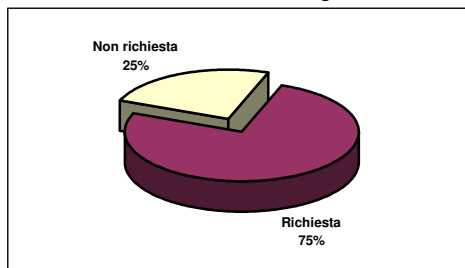
Quota di assunti senza esperienza sul totale



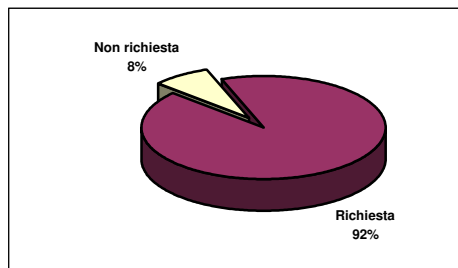
Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 67%

### LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA: QUANTO CONTANO AI FINI DELL' ASSUNZIONE

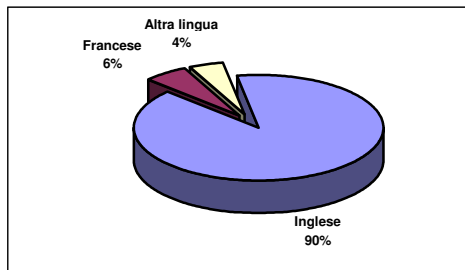
E' richiesta la conoscenza delle lingue straniere?



E' richiesta la conoscenza dell'informatica?



Lingue straniere considerate necessarie per svolgere l' attività



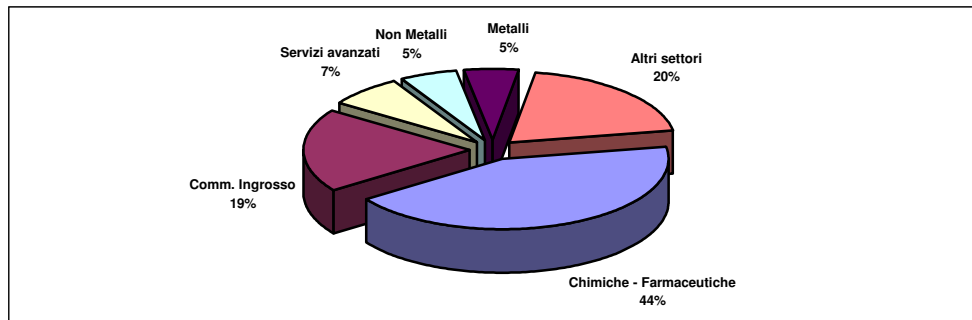
La propensione delle imprese ad assumere personale senza esperienza è abbastanza elevata, specialmente in alcune regioni.  
E' però in generale elevata la quota di assunti per cui richiesta un' ulteriore formazione (67%).  
La conoscenza dell' informatica è praticamente d' obbligo. Anche le lingue sono molto importanti (richieste a 3 assunti su 4), specialmente l' inglese.  
La motivazione è forse essenzialmente da ricercarsi nel tipo di professioni che andranno a ricoprire i neo-assunti, molto spesso nel campo commerciale.

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

## 7. Diplomi universitari e lauree in ingegneria chimica e tecnologie chimiche

### ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Il settore chimico assorbe soltanto il 44% delle assunzioni pianificate con questi titoli di studio. Per la quota restante, i settori di possibile inserimento sono abbastanza diversificati



*Il lavoro che ti aspetta...*

### ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Tecnico commerciale	190	50,0%	17,2%	51,6%	6.020
Tecnico laboratorio chimico	190	30,5%	19,3%	55,1%	710
Informatore medico-scientifico	140	31,0%	15,5%	-	890
Ricercatore chimico	90	43,7%	18,4%	6,9%	110
Assistente tecnico alla produzione	60	79,0%	29,0%	62,9%	2.760
Addetto informazione clienti	60	24,6%	100,0%	24,6%	240
Analista chimico	60	74,5%	12,7%	49,1%	200
Altre professioni	470	25,4%	58,6%	15,6%	14.810
<b>Totale</b>	<b>1.260</b>	<b>36,5%</b>	<b>37,3%</b>	<b>28,8%</b>	<b>25.720</b>

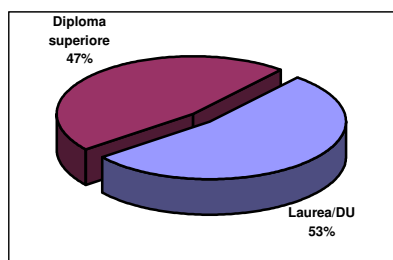
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

### CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi

Chimica e tecnologia farmaceutiche	✓	✓				
Farmacia	✓	✓				
Perito chimico industriale (e conciaro)	✓					

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"